

Valera, verde e pubblica



Katya Cometta e Antoine Turner. ALRA ha formulato le proprie osservazioni in merito al progetto di PUC per Valera con quali conclusioni?

Occorre innanzitutto evidenziare le premesse, prima di giungere alla conclusione. Quella principale è che il territorio è un tema centrale per la nostra associazione: Valera è un capitolo importante proprio da un lato perché è l'ultima zona verde con una posizione centrale nel Mendrisiotto e dall'altro perché è ideale sia come zona naturalistica, sia come zona per lo svago della popolazione. Valera è un gioiello da proteggere, ma non dobbiamo pensare di rendere l'intero comparto impermeabile a qualsiasi attività umana. L'area si presta, ad esempio, a favorire gli spostamenti degli abitanti all'interno del vasto territorio comunale, in particolare da Ligornetto/Stabio verso Mendrisio offrendo un'alternativa ai mezzi pubblici e all'auto.

Cosa Valera deve diventare?

Se come detto Valera non deve diventare una riserva naturale alla quale l'uomo non può accedere, non deve nemmeno ospitare attività che siano in palese conflitto con la destinazione "verde" del comparto, quali ad esempio quelle industriali. ALRA appoggia invece la proposta di dedicare una piccola parte di Valera alle attrezzature sportive (zona AP/EP), anche se ritiene inadeguata

ALRA ha formulato le proprie osservazioni in merito al progetto di Piano di utilizzazione cantonale dell'area (PUC) di Valera a Mendrisio. La risposta dell'Associazione liberale radicale per l'ambiente in questa intervista a Katya Cometta, presidente, e ad Antoine Turner, membro di comitato.

l'area scelta a questo scopo dal Cantone, preferendo confermare quella a PR attuale e cioè vicina alle attrezzature sportive esistenti in Campagna Adorna. Questo garantirebbe sinergie più che auspicabili. Occorrerà, comunque, mantenere la zona libera da edifici alti e la metratura di zona agricola pianificata.

Cosa invece Valera deve assolutamente essere?

Deve assolutamente essere un comparto verde, fruibile dalla popolazione. Anche la zona agricola

la sezione

Sul progetto di PUC per Valera, la Sezione PLR di Mendrisio condivide e sostiene l'approccio del Municipio: una Valera verde, che mantiene le zone AP/EP (per insediamenti sportivi) sul sedime attuale, vicino alla zona del centro sportivo Adorna; anche il PLR ritiene inadatta la proposta formulata dal Dipartimento del territorio. E questo in attesa del completamento del piano direttore comunale della Città attualmente in fase di elaborazione come rileva il presidente **Tiziano Calderari**, infatti "è solo al termine della procedura "pianificatoria" della Città che si potrà decidere dove spostare le suddette zone pubbliche". Altro punto non ancora chiaro secondo la Sezione, ci spiega Calderari, "è quello dei costi e su chi li dovrà supportare. Ad oggi quanto quantificato dal Dipartimento del territorio sembra essere molto basso in considerazione dei potenziali costi di esproprio (vi sono ancora ricorsi in essere) e dei costi di "bonifica" dei terreni".

dovrà rimanere accessibile ai cittadini attraverso percorsi pedonali e ciclabili. Soprattutto, riteniamo che qualora vi fosse bisogno di più edificazioni industriali, queste dovrebbero concentrarsi nelle aree già esistenti altrove, vicino ai mezzi di trasporto pubblici e ai nodi intermodali. In quella zona dovrebbe essere possibile semmai costruire densificando, ad esempio eliminando aree adibite a posteggi. La rimanente zona industriale di Valera è a nostro avviso priva di alcun senso ed è accettabile eventualmente quale compromesso solo se ciò impedisse di fatto un lungo iter procedurale e costi di esproprio molto alti.

ALRA sul sondaggio "clima" del PLRS

ALRA ha accolto con interesse e soddisfazione la scelta del PLR svizzero di sondare i propri elettori sui temi ambientali. I risultati sono più che incoraggianti, con la certezza, ora, che anche i liberali radicali chiedono una vera politica ambientale al proprio partito di riferimento. Si tratta ora di tradurre in una pratica duratura le richieste della nostra base per evitare la fuga degli elettori più giovani e sensibili al tema verso schieramenti più verdi. Non lasciamoci frenare dalla paura di maggiori oneri o maggiori regole: mettiamo quelle necessarie (preferibilmente "lenkungsabgaben") e impegniamoci a toglierle dove sono obsolete e inutili, gli esempi ci sono, ma non mischiamo il burro con la ferrovia... Il nostro futuro passa dall'ambiente.

fiduciaria
Mega SA

Chiasso
Lugano

www.fiduciariamega.com

